



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 09.09.2014

Gazzetta del Sud

Il Garantista

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 9 settembre 2015 Euro 1,30



L'amministrazione di Bianco attacca il Dipartimento di Catanzaro «Sulla discarica qualcuno bara»

Il capo di 100 uomini affidamento senza a bilancio, ma "in pratica" ripulimento (Domenico - Pag. 55)



Reggio Bronzi ed Expo Nominata la commissione (Domenico di Maria - Pag. 55)

Palazzo Chigi: Primo incontro per ridurre le spese dei ministeri



Carlo Corbelli, ministro della Sanità

Stesso sul tema la vertice alle spese dei ministeri aperta dal premier Matteo Renzi, con a Palazzo Chigi Franco, il ministro del Tesoro Pier Carlo Padoa-Schioppa e il responsabile alla spending review Carlo Cottarelli...

Regione Calabria L'ipotesi emersa durante l'incontro tra il governatore f.f. Stasi e Corbelli di "Diritti Civili"

Elezioni forse il 16 novembre

Fissate al 21 settembre le primarie del centrosinistra. Delegazione Fi a Roma



Palazzo San Diego, l'edificio che ospita la sede comunale a Siderno

Una poltrona per 11

Adesso è affidata per il prossimo sindaco di Reggio Calabria a un comitato di cittadini, tra cui il presidente della giunta, il sindaco e il presidente della giunta...



Reggio e Palmi, la festa in onore della Madonna

Ai piedi della Madonna

La processione della Madonna di Palmi, con la compagnia del cantabile, ha fatto tappa in piazza del municipio di Siderno...

Turismo Itinerari d'autore in Italia e nel mondo (Pag. 38 e 37)

Reggio Il derby col Messina anticipato a venerdì (Pag. 55)

Taurianova Bloccato e rapinato il dipendente di un market (Pag. 30)

San Ferdinando Stalking in manette il titolare di un locale (Pag. 30)

Rosarno Lettere anonime e "veleni" politici (Pag. 29)

Burundi Brutalizzate e poi egzizzate nel loro convento. Caccia all'assassino

Atroce omicidio di tre missionarie

Profonda condanna di Papa Francesco e della diocesi di Parma

Il papa si è espresso con forza contro l'omicidio delle tre missionarie cattoliche in Burundi...



Missionarie, da sinistra: Ingrid, Rita e Lucia

Il papa si è espresso con forza contro l'omicidio delle tre missionarie cattoliche in Burundi...

Dopo l'ischemia

L'India non si oppone al rientro di Latorre

Il ministro per il Mezzogiorno, Latorre, è in India per un incontro con il governo...

Londra in festa

Secondo bebe in arrivo per Kate e William

Il Regno Unito è in festa. A Londra si attende un altro nascituro della coppia reale...

Delitto di Giuseppe Alberto Stasi sottoposto al tampone salivare

Ripetuto il prelievo del dna

Sarà comparato con quello ritrovato nelle spoglie di Chiara

Il DNA di Giuseppe Alberto Stasi è stato sottoposto a un nuovo prelievo...



Giuseppe Alberto Stasi è già stato sottoposto due volte

Profondo rosso

Coos Ferrari, più vicino l'addio di Montezemolo

Il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, è più vicino all'addio...

Calcio Qualificazioni a Euro 2016

L'Italia cerca in Norvegia un "debutto" da tre punti

La Nazionale di Cesare Prandini si avvia al debutto in Norvegia...

La Nazionale di Cesare Prandini si avvia al debutto in Norvegia...

Gli amministratori di Locri incontrano i ministri Lanzetta e Madia★

Calabrese e Sainato a Roma per parlare dei “fannulloni”

Il sindaco: le reazioni? Eccessive, voglio tutelare chi lavora
Domani al Viminale per informazioni sul Piano di rientro

Pino Lombardo
LOCRI

Missione a Roma dell'amministrazione comunale di Locri. Il sindaco Giovanni Calabrese, il suo vice Raffaele Sainato e il segretario generale Domenico Libero Scuglia oggi e domani sono a Roma «per capire quali strumenti possono essere messi a disposizione dell'amministrazione per superare le criticità dell'ente che abbiamo ulteriormente evidenziato in questi ultime settimane». Oggi il sindaco Calabrese incontrerà il ministro degli Affari regionali, Maria Carmela Lanzetta, che nei giorni scorsi lo ha invitato per affrontare la problematica sulla bocca di tutti negli ultimi giorni, quella dei «dipendenti fannulloni ed assenteisti», clamorosamente venuta alla luce con l'ormai celebre lettera a Gesù Bambino. «Molto verosimilmente – ha sottolineato Calabrese – all'incontro dovrebbe partecipare anche la ministro per la Semplificazione della pubblica amministrazione Marianna Madia, con la quale mi sono sentito venerdì scorso e che, con grande sensibilità, mi ha contatto nell'immediatezza del clamore suscitato dalla lettera. Mi ha assicurato tutto il suo interessamento nel predisporre un piano

finalizzato a superare le incredibili forme di assenteismo che si registrano in Comune. Attendo una sua comunicazione per sapere se ci sarà anche lei o no».

Il sindaco di Locri esprime poi perplessità per le osservazioni che alcune organizzazioni sindacali di settore, non condividendo la lettera a Gesù Bambino, gli hanno mosso. «Sono fuori luogo afferma Calabrese – e mi fanno ritenere che il sindacato non ha compreso il tenore della denuncia che il sindaco, seppure in forma atipica, ha fatto. Quella denuncia – spiega – non è uno sparare nel mucchio contro i dipendenti. Tutt'altro. Il sindaco con la denuncia cerca di tutelare i dipendenti. Ma, come



Il ministro degli Affari regionali Maria Carmela Lanzetta aveva assicurato il proprio sostegno

Ha detto

«Mai voluto sparare nel mucchio sui lavoratori»

● **Le denuncia dei vari sindacati – ha detto il primo cittadino Giovanni Calabrese – sono fuori luogo e mi fanno ritenere che non si sia compreso il tenore della denuncia che il sindaco, seppure in forma atipica, ha fatto. Quella denuncia non è uno sparare nel mucchio contro i dipendenti. Tutt'altro. Il sindaco con la denuncia cerca di tutelare i dipendenti. Ma, come ho sempre fatto, tutti i dipendenti che lavorano con serietà Non è tollerabile vedere che uno lavora mentre altri si nascondono dietro il lavoro del collega. Per bloccare questi comportamenti dei fannulloni sono stati avviati diversi procedimenti disciplinari. Alcuni archiviati dai dirigenti di settore, altri tuttora in corso e in attesa di definizione».**

ho sempre fatto, tutti i dipendenti che lavorano con serietà Non è tollerabile vedere che uno lavora mentre altri si nascondono dietro il lavoro del collega. Per bloccare questi comportamenti dei fannulloni – continua Calabrese, quasi a smentire alcune osservazioni delle organizzazioni sindacali – sono stati avviati diversi procedimenti disciplinari. Alcuni archiviati dai dirigenti di settore, altri tuttora in corso e in attesa di definizione». Il primo cittadino aggiunge che si sarebbe aspettato «che il sindacato approfittasse dell'occasione offerta dalla lettera ed assumesse un ruolo positivo e propositivo, mirante a sconfiggere i fannulloni. Non è stato così. A loro ricordo – conclude – che se in un'azienda privata dieci dipendenti non lavorano e sono improduttivi, ma a fine mese percepiscono lo stesso stipendio dei colleghi che lavorano seriamente, quell'azienda è destinata a chiudere perché fallirà».

La missione romana per la giornata di domani, dovrebbe invece avere in calendario un incontro con i dirigenti del ministero degli Interni per capire a che punto si trova la pratica relativa al Piano di rientro pluriennale dell'ente. Al ritorno dei tre amministratori ne potremo sapere di più. ◀



In trasferta. Il vicesindaco di Locri e assessore al Bilancio, Raffaele Sainato e il sindaco Giovanni Calabrese

SPLENDIDI e SPLENDENTI

REGGIO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Cronache del Garantista calabria

DIRETTO DA PIERO SARRIETESI ANNO XIX NUMERO 83

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2014 1,00 EURO



EXPO PRONTA LA COMMISSIONE CHE DECIDERÀ SE I BRONZI SONO TRASPORTABILI

È il comitato che si occuperà di valutare la trasportabilità dei Bronzi di Riace. La commissione ha il compito di stabilire se i rilievi siano trasportabili senza pregiudizio per la loro integrità.

A PAGINA 7

ROSE (CS) Coppia di anziani rapinati e picchiati L'uomo è grave

A PAGINA 7

IL COMMENTO

Così lo Stato diventa nemico del popolo...

DI ILARIO AMmendOLA

È un fatto. Michele Crocetta è stato arrestato. L'arresto è avvenuto nel corso di una visita a casa. Un colpo di Stato repubblicano in cui lo Stato è diventato nemico del popolo. Un colpo di Stato repubblicano in cui lo Stato è diventato nemico del popolo. Un colpo di Stato repubblicano in cui lo Stato è diventato nemico del popolo.

A PAGINA 7



AVEVA SOLO 4 GIORNI

L'ambulanza non era attrezzata per il trasporto del piccolo Matteo?

Ieri l'autopsia sul corpicino del neonato morto a Soverato. La disperazione dei familiari

La "battuta" dell'ambulanza era evidente: non c'era il posto letto, non c'era il posto dove sedere, non c'era il posto dove sdraiarsi. Il piccolo Matteo era solo un neonato di quattro giorni. La disperazione dei familiari.

GRABATO A PAGINA 8

LA SVOLTA?

Corbelli rinuncia alle Primarie

Si torna al voto a novembre?

Il leader di Diritti civili incontra la Stasi e fa sapere di essere disponibile a ritirarsi dalle consultazioni istituzionali. Dopo mesi di melina (forse) in Calabria si va alle urne

L'ULTIMA PAROLA A SILVIO

FORZA ITALIA IN CONCLAVE: «Ora discontinuità»

Verdini e Meliccioli incontrano la delegazione regionale. Ferro in vantaggio su tutti

A PAGINA 9

LYNCHISTA - COSENZA

QUEI 2 KM DI STRADA COSTATI 40 MILIONI

Politica, tangenti e clan. Sono gli ingredienti della brutta storia della Scataola 117 Sileno. I lavori sono iniziati da anni e mai finiti...

A PAGINA 9

IL RETROSCENA

CALLIPO E I SUOI AFFILANO LE ARMI

Giuliano

A PAGINA 9

CULTURAMA

La nostalgia degli anni '90 va in scena a Cosenza...

La nostalgia è un sentimento che si risveglia ogni volta che si rievoca un periodo della vita. In questo caso, si tratta della nostalgia per gli anni '90. La nostalgia è un sentimento che si risveglia ogni volta che si rievoca un periodo della vita.

A PAGINA 10

SPORT

E LA CALABRIA SI SCOPRE FABBRICA DEL GOL

Claudio

A PAGINA 10

Il mistero di quei **fusti** gettati in mare: nemmeno la **Nasa** riuscì ad individuare la nave

Nell'audizione di Cisterna i tentativi di risalire al nome dell'imbarcazione che scaricò i grossi bidoni a largo della costa tra Locri e Crotona: «Bisognava agire prima»

DI SIMONA MUSCO

Che fine hanno fatto i fusti che sono finiti in mare una notte di settembre del lontano 1996? Nessuno lo sa. Quel che rimane di quella notte sono solo alcuni verbali e due tentativi caduti nel vuoto di capire chi avesse gettato cosa nello Jonio. È un altro particolare che emerge dai verbali recentemente desecretati che riportano le parole del magistrato Alberto Cisterna, ascoltato dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse il 25 settembre 1997. Quel giorno Cisterna raccontò di una sua collega, che insieme ad alcuni amici, durante una crociera, ha notato, intorno alle 22 di una sera di settembre del 1996, una nave che si trovava a circa 30 miglia dalla costa tra Locri e Crotona e che a fari spenti gettava in mare bidoni cilindrici gialli di dimensioni consistenti. «È stato esperito l'unico tentativo possibile - dice Cisterna ai suoi interlocutori -, considerato il punto in cui era stata rilevata la sua presenza: la sola possibilità che avevamo era che la nave fosse transitata attraverso lo stretto di Messina, perché in quel caso vi è l'obbligo di segnalare l'ingresso all'autorità marittima portuale. Questo, però, non è accaduto, nel senso che la motonave non c'era. Il secondo tentativo che abbiamo esperito è stato quello di verificare se le agenzie spaziali americane, o meglio la Nasa, avesse ancora conservato in memoria la rilevazione satellitare di quel tratto di costa a quell'ora. Questo però non è stato possibile perché in genere le rilevazioni non vengono conservate: infatti, i satelliti geostazionari cancellano i dati, perché per conservarli tutti dovrebbero avere una memoria enorme». Quanto accaduto quella



notte, quindi, rimane ancora un mistero, affondato assieme a quei bidoni nelle profondità del mare. Sarebbe bastato chiedere prima di avere quei dati, quelle immagini, forse, per fare luce su quel mistero. La barca si allontanò, la chiamata alla guardia costiera venne smistata a Brindisi anziché a Reggio Calabria e così quando le autorità giunsero sul posto era già troppo tardi. «Qualora la richiesta fosse stata avanzata tempestivamente - disse Cisterna -, nel giro di poche ore (ma questo non è stato possibile), avremmo potuto ricevere la rilevazione satellitare con l'individuazione della nave: infatti, anche se il satellite svolge attività meteorologiche o di altro tipo, rileva le navi che si trovano in una certa

area». Tutte le carte giocate allora, dunque, risultarono vane: entrambi gli accertamenti eseguite, confermò il magistrato, diedero esito negativo. «Entro un tempo stimato come necessario per coprire il percorso compreso tra il punto del ritrovamento e lo stretto di Messina - disse -, nessuna nave aveva comunicato il passaggio attraverso quest'ultimo. È quindi probabile che la nave si sia diretta verso la Puglia o la Grecia. Tra l'altro, poiché la stessa nave aveva le luci spente, le persone che hanno segnalato la sua presenza non sono state in grado di constatare quale fosse la sua denominazione: questa è la prima cosa che è stata chiesta loro».

s.musco@ilgarantista.it

Di quei fusti non è rimasta alcuna traccia: l'unica traccia sono le parole del magistrato Alberto Cisterna



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 09.09.2014

Lente Locale

LENTE LOCALE 

08/09/2014

<http://www.lentelocale.it/ambiente/8357-sanita-sabato-pomeriggio-la-tavola-rotonda-promossa-da-articolo-32-e-officina-calabria>